

Lipu ODV

Organizzazione di Volontariato

Codice fiscale 80032350482

Sede in VIA UDINE 3/A - 43122 PARMA (PR)

RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Associati,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un avanzo di € 6.012.

Il quarto bilancio sociale della Lipu è presentato al Consiglio il 23 aprile 2022, e all'Assemblea dei soci nel mese di maggio, unitamente allo Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e la presente Relazione di missione. A nostro avviso, è proprio il bilancio sociale lo strumento più idoneo di rendicontazione per l'Associazione, tale infatti da rendicontare la completa ed effettiva attività della Lipu dandone una rappresentazione anche in termini numerico-sintetici.

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione sono redatti in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 117/17, dal Decreto del Ministero del Lavoro del 03.03.2020 e dal Principio contabile OIC 35 (febbraio 2022), nonché dalle norme codicistiche e dai principi contabili per quanto applicabili all'Associazione.

1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte

La Lipu è un'associazione ambientalista di livello nazionale riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e quindi nominata, con decreto ministeriale.

Giuridicamente è un'associazione ambientalista riconosciuta Ente Morale dal Presidente della Repubblica (DPR n° 151 del 6/2/1985) e Organizzazione di volontariato (D.Lgs. 117/17 ovvero L. 266/91 nonché Decreto 2/12/1992 n° 855 del Presidente della Regione Emilia Romagna) pertanto ONLUS di diritto (D.Lgs. 460/97).

E' il partner italiano di BirdLife International, la più grande organizzazione del mondo impegnata nella conservazione degli uccelli e dei loro habitat, ed è membro dell'IUCN (International Union for the Conservation of Nature).

La Lipu ha come scopo statutario la protezione degli uccelli, la conservazione della biodiversità e la promozione della cultura ecologica. Persegue le proprie finalità istitutive attraverso, tra le altre cose, azioni dirette e indirette a favore delle specie e degli habitat naturali e seminaturali, gestione e istituzione di oasi, riserve, siti della rete Natura 2000 e centri recupero della fauna selvatica, sensibilizzazione delle istituzioni e dei decisori politici, ricerca scientifica, promozione dell'educazione ambientale e della cultura ecologica, rendendosi anche parte attiva in progetti specifici e/o convenzioni.

Gestisce attualmente 25 Oasi e Riserve naturali e 10 Centri recupero fauna selvatica e realizza attività di protezione degli uccelli e della natura, ricerca scientifica, educazione ambientale, promozione della cultura ecologica, sensibilizzazione in tutto il territorio nazionale.

La sede nazionale è a Parma, in via Udine n. 3/a.

E' stata costituita il 22/4/1966 in Roma con la denominazione "Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli (LENACDU), variata in "Lega Italiana Protezione Uccelli" o "LIPU" in data 25/4/1981, infine variata in "Lipu" o "Lipu-BirdLife Italia" seguiti dall'acronimo ODV (e/o ETS a far tempo dalla decorrenza della normativa più sotto riportata) in data 29/4/2018.

Da un punto di vista fiscale, essendo iscritta fra le Organizzazioni di volontariato, l'associazione, usufruisce della normativa di cui alla L. 266/91 (e D. Lgs. 117/17 per quanto già in vigore). Non esercita attività commerciale, se non in modo assolutamente marginale. In data 29/4/2018, con successive modifiche ed integrazioni in data 18/5/2019 è stato adottato nuovo Statuto, fra l'altro aderente a detta normativa.

L'Associazione, che gestisce 25 Oasi e Riserve naturali e 10 Centri recupero, è articolata in delegazioni locali, gruppi locali e coordinamenti regionali, in cui operano diverse centinaia di volontari, che si dedicano all'attività di missione, ovvero protezione della natura, educazione e sensibilizzazione come definite statutariamente e indicate dai documenti strategici.

2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La Lipu conta, alla data di chiusura dell'esercizio 2021, 27.538 associati (chiamati abitualmente soci). Con i propri soci la Lipu intrattiene contatti costanti attraverso la trasmissione di notizie sull'operato dell'Associazione (progetti, attività, eventi) e sui risultati raggiunti, attraverso la redazione e la diffusione del Bilancio sociale annuale ma anche mediante la produzione e la diffusione di numerosi strumenti informativi, tra i quali la rivista quadrimestrale per i soci Ali, la rivista quadrimestrale per i soci junior Ali Junior, le newsletter, i mailing cartacei, il sito internet www.lipu.it e i vari strumenti comunicativi digitali (Facebook, Twitter, Instagram).

In tal modo, gli associati sono informati delle attività e di rimando facilitati nel prendere parte attiva alla vita dell'ente, in forma di volontariato, partecipazione agli eventi, partecipazione culturale attraverso scambi di opinioni, richieste, osservazioni, contributi intellettuali.

3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile, alle quali pertanto si rimanda. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente. I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative. Come detto lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione sono redatti in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 117/17, dal Decreto del Ministero del Lavoro del 03.03.2020 e dal Principio contabile OIC 35 (febbraio 2022).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, come definita al punto 6 dell'OIC 35 (febbraio 2022). Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la

chiusura di questo. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto. I valori sono al netto delle relative quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene in relazione alla sua vita utile.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis C.C. Gli ammortamenti imputati al conto economico vengono da noi ritenuti congrui nella fattispecie per ripartire il costo in base alla vita utile dei beni.

A far tempo dal bilancio al 31 dicembre 2003 gli immobili e i terreni ricevuti a titolo gratuito, in base al principio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale (secondo comma, art. 2423 c.c.) nonché a quanto stabilito nel Principio OIC 16, punto 39, sono stati iscritti al presumibile valore di mercato, determinato tramite apposite perizie tecniche, fra le immobilizzazioni. In aderenza a quanto statuito dall'OIC 35 (punto 17).

Per gli immobili e i terreni acquisiti a titolo oneroso nel corso degli anni, si è mantenuto il criterio di iscrizione al costo e, limitatamente agli immobili, sono state accantonate, se ritenute opportune, le quote di ammortamento.

Al fine di informare sulla reale patrimonializzazione dell'Associazione, per tutti gli immobili ed i terreni sono state redatte perizie tecniche le cui risultanze sono riportate nell'apposito paragrafo della presente Relazione; per i beni immobili o terreni per i quali non era stato iscritto alcun valore, e provenienti da donazioni/successioni nel corso degli anni, è stato iscritto a bilancio il valore periziato con contropartita il Patrimonio netto (essendo stati acquisiti in anni pregressi) a partire dall'esercizio 2017.

Pertanto non si è reso necessario quanto previsto al punto 32 dell'OIC 35 (febbraio 2022).

I crediti sono esposti al loro valore nominale, tale importo va rettificato con il fondo "rischi e svalutazione crediti" accantonato al passivo di Stato Patrimoniale, di cui si dirà in seguito, accantonato sulla base di un calcolo prudenziale.

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavori vigenti.

Gli importi dei lasciti, anche qualora riguardino beni, sono imputati nel conto economico fra i proventi dell'attività tipica; il comportamento adottato è identico a quello utilizzato per gli altri lasciti ottenuti nell'esercizio e conforme a quanto operato in quelli precedenti, e secondo le indicazioni della "Raccomandazione n. 2" della Commissione aziende non profit del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed al recentissimo OIC 35.

I lasciti testamentari ottenuti nell'esercizio, pari a € 1.433.671, sono inseriti fra i proventi dell'attività tipica (voce A4). Tali risorse sono infatti da ritenersi ormai un costante impulso all'attività dell'Associazione, considerato che ammontavano a: € 151.457 nel 2020, € 455.493 nel 2019, € 1.762.056 nel 2018, € 477.838 nel 2017, € 2.718.067 nel 2016, € 884.662 nel 2015, € 284.595 nel 2014, € 277.442 nel 2013, € 215.580 nel 2012, € 253.315 nel 2011, € 259.474 nel 2010, € 118.000 nel 2009, € 243.000 nel 2008, € 259.000 nel 2007, € 960.521 nel 2006, € 278.000 nel 2005, € 290.000 nel 2004.

Altri lasciti testamentari, per i quali non sono al momento determinabili in modo certo né il valore né la durata delle procedure burocratiche, non sono stati iscritti nel presente bilancio. Inoltre vi sono altre pratiche di successione in via di definizione da cui deriveranno ulteriori attività per l'Associazione.

Sulla base di quanto previsto al punto 33 dell'OIC 35 (febbraio 2022) si è ritenuto di non presentare il Rendiconto gestionale comparativo 2020. La comparazione invece è presentata per lo Stato Patrimoniale.

In relazione allo Stato patrimoniale sono state apportate alcune riclassificazioni inerenti le Riserve vincolate ed i Fondi, in modo da renderlo più aderente al DM 03.03.2020 e dal Principio contabile OIC 35 (febbraio 2022).

4) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	€	4.315.923
Saldo al 31/12/2020	€	<u>3.973.562</u>
Variazione	€	362.361

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono al netto dei rispettivi fondi di ammortamento e del Fondo cautelativo, nonché dei contributi per la loro acquisizione ovvero dell'utilizzo della riserva destinata alla loro acquisizione.

Per costo storico si intende il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobilizzazione, come definito dal Codice Civile, salvo quanto già descritto per i beni ricevuti in donazione.

Il fondo di ammortamento è pari alla sommatoria delle quote accantonate e transitate a conto economico nei diversi esercizi a partire da quello in cui è iniziato l'uso del bene.

Si è ritenuto di accantonare un fondo cautelativo di € 170.000 al fine di tenere conto di una svalutazione del patrimonio immobiliare anche legata alla pandemia in corso, accantonamento esercizio 2020 di € 120.000, accantonamento esercizio 2021 di € 50.000.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono state iscritte immobilizzazioni immateriali, si tratta di software gestionali, costi inerenti la digitalizzazione e formazione, investimento che proseguirà negli esercizi 2022 e 2023.

valore iniziale	zero
costo di acquisto 2021	104.152
Contributo Fondazione Cariplo progetto su bando LET'S GO progetto "Lipu, noi siamo natura" (2020-	- 71.000

1453)	
Contributo Commissione europea progetto "Choose Life" (Life20 NGO 4 GD/IT/000011)	- 23.569
quota ammortamento 2021	1.916
valore finale	7.667

Non sono iscritti Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo.

Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti:

Saldo al 31/12/2021	€ 4.305.674
Saldo al 31/12/2020	€ 3.970.980
Variazione	€ 334.694

I fondi di ammortamento ad esse relativi hanno subito la seguente variazione:

Saldo al 31/12/2020	€ 1.160.714
Saldo al 31/12/2019	€ 1.154.065
Variazione	€ 6.649

Si dettagliano le più significative:

IMMOBILE E TERRENI

IMMOBILI

valore iniziale	2.029.353
fondo ammortamento iniziale	-111.679
quota ammortamento 2021	- 1.218
acquisizioni dell'esercizio	59.100
valore finale	1.975.556

Gli immobili non vengono ammortizzati, fatti salvo per alcune costruzioni leggere comunque di ridotto valore.

Come accennato in premessa, nel corso del 2017 è stata fatta una completa ricognizione del patrimonio immobiliare e sono state redatte perizie di valutazione degli immobili al fine di fornire una completa informativa.

Descrizione	Anno	Provenienza	Metodo iscrizione a bilancio	Bilancio 2021	Valore di perizia	Anno perizia
Bucine (Ar)	2006	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	800.000	786.780	2017
Campagnola Emilia (Ar)	2003	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	210.000	480.000	2017
Margherita di Savoia	2012	Compravendita	costo storico	17.792	17.000	2017
Massaciuccoli (Lu)	1990	Compravendita	costo storico (parzialmente ammortizzato)	18.101	274.000	2017
Milano (garage)	2011	Compravendita	costo storico	46.018	30.000	2017
Milano (appartamento)	2017	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	249.200	249.200	2017
Crava Morozzo (Cn)	1986	Compravendita	il costo storico è inserito unitamente al terreno		290.000	2017
Latina		Compravendita	costo storico (interamente ammortizzato)	-	16.000	2017
Altri		Compravendita	costo storico (parzialmente ammortizzato)	1.845		
Orvieto	2018	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	498.500	498.500	2018
Pomaia	2019	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	75.000	75.000	2019
Vergiate	2021	Donazione/successione	80% del valore di stima alla data di acquisizione	21.600	27.000	2020
Ventasso	2021	Donazione/successione	60% del valore di stima alla data di acquisizione	37.500	62.500	2019
Totale				1.975.556	2.805.980	

TERRENI

valore iniziale	1.724.846
incrementi/cessioni 2021	7.243
valore finale	1.731.626

Come accennato in premessa, nel corso del 2017 è stata fatta una completa ricognizione del patrimonio immobiliare e sono state redatte perizie di valutazione degli immobili al fine di fornire una completa informativa, i beni che non erano mai stati iscritti in bilancio sono stati inseriti a patrimonio al valore di dette perizie.

Descrizione	Anno	Provenienza	Metodo iscrizione a bilancio	Bilancio 2020	Valore di perizia	Anno perizia
Carbonara Po (Mn)	1991	Compravendita	valore stima 2017	200	200	2017
Simeto (Ct)	1998	Donazione/successione	valore stima 2017	12.200	12.200	2017
Craveggia (Verbania)	2010	Donazione/successione	valore stima 2017	2.000	2.000	2017
Crosio della Valle (Va)	2007	Donazione/successione	valore stima 2017	1.300	1.300	2017
Gela (Cl)	2013	Compravendita	costo storico (azzerato per contributo UE)		40.000	2013
Roccamalatina - Guiglia (Mo)	1990	Compravendita	costo storico	5.165	4.000	2017
Inarzo (Va) Brabbia	1991	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	7.901	14.263	2017
Inarzo (Va) Brabbia	1999	Donazione/successione	valore stima 2017	5.272	5.272	2017
Nicorvo (Pv)	2014	Compravendita	costo storico	7.000	13.000	2017
Pergine Valsugana (Tn)	2015	Donazione/successione	valore stima 2017	3.000	3.000	2017
Crava Morozzo (Cn)	1986	Compravendita	costo storico (parzialmente ammortizzato)	57.456	140.000	2017
Crava Morozzo (Cn)	2014	Donazione/successione	valore stima 2017	74.000	74.000	2017

Crava Morozzo (Cn)	2017	Compravendita	costo storico	50.000	27.000	2017
Crava Morozzo (Cn)	2017	Compravendita	costo storico	5.165	8.500	2017
Sovicille (Si)	1986	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	10.899	34.500	2017
Torrile (Pr)	1992/94	Compravendita	costo storico	69.308	300.000	2017
Bregnano (Bg)	2000	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione e incrementi	104.260	130.000	2021
Cazzago Brabbia (Va)	2016	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	25.000	25.000	2016
Viggiù (Va) Brabbia	2016	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	77.000	77.000	2016
Groppello Cairoli (Pv)	2017	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	10.500	10.500	2017
Orvieto	2018	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	1.184.000	1.184.000	2018
Pomaia	2019	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	15.000	15.000	2019
Malgesso	2021	Donazione/successione	valore di stima alla data di acquisizione	5.000	5.000	2021
Totale				1.731.626	2.125.735	

COSTRUZIONI LEGGERE

valore iniziale	154.937
fondo ammortamento iniziale	- 154.937
ammortamento 2021	-1.487
acquisizioni 2021	11.895
valore finale	10.408

BIBLIOTECA STORICA

Si tratta di libri e riviste di valore storico aventi contenuto coerente con gli scopi statutari, donati nel corso del 2019.

IMMOBILI IN CORSO E ACCONTI

Si tratta dell'acquisto degli immobili destinati alla ristrutturazione e riqualificazione per la sede dell'Associazione, al netto di € 217.714 bonus edilizi ceduti all'istituto di credito ed incassati nel 2022, e di € 155.500 per rendicontazione cinque per mille.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Valore iniziale € 2.582

- variazione zero

Valore finale € 2.582

Si tratta della quota di partecipazione alla Banca Etica.

5) la composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Non sono iscritti Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo.

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non vi sono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Associazione.

Di seguito alcune informazioni su: rimanenze, crediti, disponibilità liquide e debiti iscritti a bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	€	11.000
Saldo al 31/12/2020	€	<u>11.400</u>
Variazioni	- €	400

Si tratta di nidi, mangiatoie e *gadgets*.

Crediti

Saldo al 31/12/2021	€	2.637.598
Saldo al 31/12/2020	€	<u>2.213.229</u>
Variazioni	€	424.369

Si tratta per la maggior parte di crediti verso Enti pubblici, Amministrazioni dello Stato e Unione europea, la diversificazione dell'attività e dei finanziatori riduce il rischio complessivo benché siano frequenti ritardi e lentezza nelle procedure di erogazione dei contributi da parte dei finanziatori, là ove si ritiene vi siano delle posizioni di rischio, è stato accantonato un apposito fondo descritto al punto 7 della presente.

Crediti per attività tipica € 2.113.590
le principali componenti sono contributi per progetti o attività di protezione della natura;

verso altri e tributari

- Assicurazioni per TFR dip.	€	167.769
- altri (*)	€	222.742
- altri per Riserve Sicilia	€	129.797
- cauzioni	€	3.700

(*) include € 217.714 di bonus edilizi, inerenti la ristrutturazione di "Casa Lipu" (la nuova sede nazionale dell'Associazione) ceduti all'Istituto bancario ed incassati nel 2022.

Disponibilità finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di fondi e titoli per € 112.846 (di cui € 68.000 destinati alla copertura parziale del TFR per delibera degli Organi istituzionali) e polizze per € 532.727 (vincolati per delibera degli Organi istituzionali).

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	€	3.581.359
Saldo al 31/12/2020	€	<u>3.287.367</u>
Variazione	€	293.992

Trattasi di:

depositi bancari per € 2.899.647
(di cui vincolati € 523.563)

depositi postali per € 160.965
cassa sede, oasi, sezioni € 520.747

Si fa presente che a seguito di delibere di Giunta e di Consiglio del dicembre 2015 € 68.000 (rappresentati da titoli di stato pervenuti a seguito di donazioni in esercizi precedenti) sono stati destinati alla copertura di eventuali liquidazioni di TFR di dipendenti al fine di garantire l'Associazione da eventuali esborsi di liquidità.

Il Consiglio direttivo, tempo per tempo, ha deliberato il vincolo di fondi liquidi pervenuti nel corso del 2015 e del 2016 tramite lasciti testamentari o donazioni così come segue:

€ 300.000 (interamente utilizzati fra il 2016 ed il 2019) alla copertura di oneri per attività di conservazione nelle oasi e nei centri gestiti dall'Associazione, incrementato di € 145.000; ulteriori € 300.000 alla copertura nei prossimi esercizi degli oneri per la gestione, promozione e fruizione di beni e risorse pervenute tramite lasciti testamentari o donazioni, utilizzati per € 6.114, per un residuo di € 293.885 cui si aggiunge l'accantonamento dell'esercizio 2019 per € 40.000, per un totale di € 333.886; € 1.288.669 (al netto di utilizzi per € 30.000 nel 2017 per l'acquisto di un terreno in Rocca de' Baldi, e di utilizzi nel 2019 per acquisto degli immobili destinati a "Casa Lipu", la sede nazionale dell'Associazione, per € 378.820 e per spese incrementative di questi ultimi nel 2020 per € 52.511, nel 2021 per € 449.859) vincolati all'acquisto della nuova sede nazionale dell'Associazione, di terreni di particolare valore naturalistico e di investimenti in strutture di proprietà. Pertanto, complessivamente le somme soggette a vincolo ed accantonate in conti/polizze dedicate ammontano a € 1.056.291. La differenza sarà vincolata nel 2022 (nei primi mesi dell'esercizio sono infatti già state sottoscritte due ulteriori polizze a capitalizzazione).

Debiti

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Debiti verso banche

Saldo al 31/12/21	€	350.000
Saldo al 31/12/20	€	<u>663.773</u>
differenza	- €	313.773

Debiti verso altri finanziatori

Saldo al 31/12/21	€	50.355
Saldo al 31/12/20	€	<u>50.355</u>
differenza		zero

La voce è relativa a € 50.355 di cauzioni passive relative al podere "La Vela" sito nel Comune di Torrile (Parma).

acconti: si veda il punto 8 della presente Relazione

7) la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	€	32.169
Saldo al 31/12/2020	€	9.827
		<hr/>
Variazioni	€	22.934

Si tratta essenzialmente di competenze 2022 per assicurazioni.

Ratei passivi

Saldo al 31/12/2021	€	259.089
Saldo al 31/12/2020	€	236.606
		<hr/>
Variazioni	€	22.482

In prevalenza competenze 2021 per quattordicesima mensilità, ferie non godute, del personale dipendente.

Risconti passivi su quote

Saldo al 31/12/2021	€	317.792
Saldo al 31/12/2020	€	334.619
		<hr/>
Variazioni	- €	16.827

Si tratta delle quote associative sottoscritte nel corso dell'esercizio la cui competenza riguarda, pro quota, anche gli esercizi seguenti.

Risconti passivi attività di conservazione

Saldo al 31/12/2021	€	50.000
Saldo al 31/12/2020	€	----
		<hr/>
Variazioni	€	50.000

Si tratta di € 5.000 per una donazione finalizzata alla piantumazione di alberi nelle oasi; € 45.000 di donazioni da raccolta fondi destinati ad azioni di conservazione per particolari specie a rischio.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	€	656.519
Saldo al 31/12/2020	€	<u>630.317</u>
Variazioni	€	26.202

Nello Stato patrimoniale dell'esercizio 2020 gli accantonamenti disposti dagli Organi istituzionali per spese future, e specificatamente per il sostegno a Oasi e Centri, attività relative ai beni ricevuti tramite lasciti, sviluppo investimenti e strutture, erano collocati fra i Fondi. Nel presente Bilancio sono stati riclassificati (sia nel prospetto dell'esercizio 2021 che 2020) al Patrimonio netto, essendo tale iscrizione più aderente al DM 03.03.2022 ed all'OIC 35.

Si tratta dei Fondi rischi che sono stati accantonati nel corso degli esercizi al fine di cautelarsi prudenzialmente da possibili perdite o oneri futuri, e in particolare di:

Fondo rischi e svalutazione crediti:

saldo iniziale	€	536.206
utilizzi per perdite su crediti 2021	€	23.798
accantonamento dell'esercizio	€	<u>0</u>
saldo finale	€	512.408

L'utilizzo è stato necessario prevalentemente per la svalutazione di crediti per contributi per progetti o convenzioni.

Si ritiene che il saldo del fondo sia sufficiente nel caso di mancati incassi di crediti, in particolare relativamente a progetti per i quali non si conosce ancora l'esito definitivo.

Fondo rischi: riguarda la copertura da possibili perdite o sopravvenuti oneri futuri in particolare per contenziosi, ivi inclusi gli oneri di causa, anche legati all'attività tipica, la cui quantificazione è determinabile ma non certa.

saldo iniziale	€	94.111
accantonamento dell'esercizio	€	<u>50.000</u>
saldo finale	€	144.111

Si è ritenuto incrementare prudenzialmente il fondo.

8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	€	6.964.688
Saldo al 31/12/2020	€	5.329.675
Variazioni	€	1.635.013

La variazione è dovuta:

- al risultato dell'esercizio, pari a € 6.012
- riserve liberate da vincoli, pari a € 449.859
- utilizzi ed accantonamenti a riserve vincolate € 1.179.142.

Come detto al punto precedente, nello Stato patrimoniale dell'esercizio 2020 gli accantonamenti disposti dagli Organi istituzionali per spese future, e specificatamente per il sostegno a Oasi e Centri, attività relative ai beni ricevuti tramite lasciti, sviluppo investimenti e strutture, erano collocati fra i Fondi. Nel presente Bilancio sono stati riclassificati (sia nel prospetto dell'esercizio 2021 che 2020) al Patrimonio netto, essendo tale iscrizione più aderente al DM 03.03.2022 ed all'OIC 35.

	31/12/2020	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2021
Riserva vincolata lasciti per investimenti patrimoniali	1.288.669	449.858	350.000	1.188.811
Riserva vincolata attività oasi e centri	145.000	---	600.000	745.000
Riserva vincolata attività beni ricevuti tramite lasciti	333.886	---	---	333.886
Riserva vincolata per sviluppo investimenti e strutture	122.182	71.000	550.000	601.182
Riserva vincolata per sviluppo del volontariato	---	---	200.000	200.000

Riserva vincolata lasciti per investimenti patrimoniali

Si fa presente che la riserva vincolata lasciti testamentari per investimenti patrimoniali, costituita nel 2016, è stata liberata nel 2019: per € 30.000, utilizzati per l'acquisto del terreno di Crava Morozzo (Rocca de' Baldi) come più sopra specificato, per € 378.820 per l'acquisto degli immobili destinati a "Casa Lipu", nonché nel 2020 per ulteriori spese inerenti "Casa Lipu" per € 52.511 e nel 2021 per ulteriori spese inerenti Casa Lipu, con un accantonamento deciso dagli Organi istituzionali di € 350.00.

Riserva vincolata attività Oasi e Centri e attività beni ricevuti tramite lasciti

Il Consiglio ha deliberato l'accantonamento di fondi liquidi pervenuti nel corso del 2015 e del 2016 e nel 2019 tramite lasciti testamentari o donazioni per la copertura di oneri che si sosterranno negli esercizi successivi. In particolare: € 145.000 sono finalizzati, esclusivamente, alla copertura nei prossimi esercizi di oneri per attività di conservazione nelle oasi e nei centri gestiti dall'Associazione, incrementati di € 600.000 di cui € 200.000 per decisione degli organi istituzionali ed € 400.000 per la destinazione di uno specifico contributo alla gestione dei Centri recupero; mentre € 333.886 sono destinati, esclusivamente, alla copertura nei prossimi esercizi degli oneri per la gestione, promozione e fruizione di beni e risorse pervenuti, o che perverranno, tramite lasciti testamentari o donazioni, considerato che l'Associazione non potrebbe sostenere con le risorse della normale gestione tali importanti attività.

Riserva vincolata per sviluppo investimenti e strutture

Per la copertura di spese di implementazione dei sistemi informativi, formazione del personale e di comunicazione interna ed esterna, sviluppo nei sistemi di gestione della raccolta fondi e della comunicazione fra Associazione e soci, migliorie nelle sedi.

Tale riserva è stata utilizzata per € 71.000, accantonati nel 2020, Trattasi di contributo della Fondazione Cariplo relativo al bando LET'S GO, progetto denominato "Lipu, noi siamo natura" (2020-1453). La somma è stata incassata in parte alla fine del 2020 e utilizzata nel corso del 2021 per l'acquisto di software gestionali, costi inerenti la digitalizzazione e formazione.

Riserva vincolata per sviluppo del volontariato

Si tratta di € 200.000, finalizzati a supportare, nel corso degli anni, l'ulteriore valorizzazione del volontariato dell'Associazione secondo le linee definite dal Gruppo per la riorganizzazione del Volontariato, istituito dal Consiglio direttivo e deliberate dallo stesso Consiglio. Tale investimento permetterà, tra le altre cose, di realizzare la Scuola di Formazione Sdam - Danilo Mainardi, per l'attivismo, la conoscenza e la cultura ecologica, e dunque la formazione in particolare del volontariato dell'Associazione, nonché di acquisire altri strumenti di comunicazione, gestione, promozione utili allo scopo e in generale quanto occorra per lo scopo dello sviluppo del volontariato.

9) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Acconti e anticipazioni

Saldo al 31/12/2021	€	759.622
Saldo al 31/12/2020	€	<u>718.685</u>
Variazioni	€	40.937

Si tratta di acconti ricevuti relativamente a progetti in corso e donazioni finalizzate a progetti che si realizzeranno/completeranno nel 2022 o negli anni seguenti per € 759.622.

Tale importo include:

euro 1.960 - contributo da BirdLife Svizzera per progetto antibraconaggio;
euro 3.755 - contributo da BirdLife International, Ufficio Europeo, del progetto Mava 2 antibraconaggio;
euro 22.724 – contributo Ente Parco dei Fiori progetto Corridoi Insubrici;
euro 33.475 – contributo Stichting bird life, progetto Medbycatch;
euro 5.413 - contributo Comune di Priolo progetto A spasso con la Rete natura, RN Saline di Priolo;
euro 10.048 – contributo Fondazione Mava progetto RN Saline di Priolo;
euro 53.940 - contributo Fondazione Peretti progetto Centro Recupero di Roma;
euro 20.263 - donazione azienda Isab per incendio RN Saline di Priolo;
euro 385.654 - 5X mille incassato nel 2021 a copertura di spese del 2022;
euro 15.000 - contributi per progetti della delegazione di Foggia;
euro 8.651- contributi da BirdLife International per antibraconaggio;
euro 14.389 – contributi Lipu Uk per antibraconaggio;
euro 184.349 – contributi Commissione europea progetto Life NGO.

10) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ve ne sono.

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali, per complessivi € 2.364.556, riguardano donazioni in denaro ed in natura effettuate a favore dell'Associazione da parte di privati. Tali donazioni ricomprendono: € 1.433.651 relativi a lasciti testamentari o donazioni_(di cui € 64.100 rappresentati da terreni e fabbricati valutati in base a perizia di stima – come descritto in apposita sezione della presente), raccolta pubblica di fondi occasionale per € 49.775 (voce C2), raccolta pubblica di fondi per iniziative di protezione della natura (senza scambio di beni) € 145.574 (voce C1).

Vedasi, in proposito, il punto 22) della presente Relazione in merito alle Raccolte fondi.

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

I dipendenti

Il numero è di 74, tra i quali 1 quadro e 73 impiegati, cui si applica il contratto commercio/terziario.

I volontari

Il numero dei volontari attivi al 31 dicembre 2021 è di 1.515 (+32% rispetto al 2020), di cui 382 operanti nelle Oasi e Riserve, 405 nei Centri recupero, 728 nelle Delegazioni. Nel 2021, i volontari hanno operato complessivamente per 202.166 ore (+10% rispetto al 2020), di cui 46.545 nelle Oasi e Riserve, 87.852 nei Centri recupero, 67.769 nelle Delegazioni.

14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate

Non è stato corrisposto alcun compenso agli Amministratori, né all'Organo di controllo.

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.

Non ve ne sono.

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

L'organo amministrativo propone di accantonare l'avanzo di € 6.012 al Patrimonio, avendo già vincolato come da Rendiconto gestionale riserve per € 1.300.000.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze.

L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte; 19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Se da un lato le attività del 2021 hanno risentito delle crisi pandemica e delle conseguenze gestionali che ne sono derivate (tra cui la sospensione delle attività di contatto con il pubblico ed educazione ambientale e la chiusura o limitazione delle attività di oasi e riserve naturali), dall'altro hanno fatto pressoché interamente salve le attività di missione, grazie a un'attenta pianificazione, a uno stringente controllo dei protocolli di sicurezza sanitari e a una massimizzazione dell'impegno, nonché a strumenti straordinari come l'Unità di Crisi sanitaria "Covid19" e la Cabina di regia di monitoraggio dell'andamento delle attività di raccolta fondi.

Questo ha reso possibile il rispetto delle previsioni di budget, un'importante tenuta in termini di soci e donatori e la gestione efficace dei rischi.

L'incertezza perdurante sul fronte sanitario fa sì che i rischi, specialmente in campo di raccolta fondi, perdurino in parte anche nel 2022. Tuttavia, l'organizzazione efficace messa in campo già nel 2020 e 2021 è riproposta anche nell'anno corrente, unitamente a una maggiore conoscenza dei fenomeni in atto, all'esperienza maturata nel corso del 2020 e a una oggettiva decrescita dell'emergenza. Ciò porta a ritenere il verificarsi di un progressivo ritorno alla normalità a partire dalla stagione estiva, concorrendo a ritenere con ragionevolezza, tra le altre cose, il raggiungimento del pareggio nel bilancio economico dell'anno.

L'Associazione mantiene un equilibrio economico, ed una situazione patrimoniale e finanziaria molto buona.

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La buona salute finanziaria e patrimoniale della Lipu, i sistemi procedurali e di monitoraggio messi in atto, l'organizzazione stabile e la chiarezza degli obiettivi, sulla cui valutazione e programmazione la Lipu investe particolare attenzione, portano a ipotizzare ragionevolmente che gli equilibri gestionali dell'Associazione saranno mantenuti nei prossimi anni.

E' prevedibile che, al netto di eventi straordinari, l'evoluzione della gestione non subirà particolari mutamenti, se non nel senso di un perfezionamento degli aspetti organizzativi e strategici e un progressivo miglioramento delle dotazioni strumentali.

Le attività dell'Associazione si svolgono in stretta coerenza con il dettato statutario e di missione nonché con il programma attuativo quinquennale (definito Documento strategico, o Programma strategico, o Strategie). Non a caso, il Documento strategico è articolato in tre capitoli (1. Conservare la biodiversità, 2. Proteggere gli uccelli, 3. Diffondere la Cultura ecologica) che attengono precisamente ai tre pilastri di missione (biodiversità, uccelli, cultura ecologica) previsti dallo Statuto.

Nel dettaglio, il Documento strategico indica una serie di temi, cioè di linee di lavoro, che corrispondono alle attività di interesse generale, e specifici obiettivi, per il cui perseguimento l'Associazione lavora. Tutte le azioni messe in essere dall'Associazione si muovono secondo queste linee (ove non per interessi culturali più ampi ma pur sempre legati agli interessi di missione): attività di conservazione della natura, progetti scientifici, attività di monitoraggio, vigilanza e protezione, cura degli animali selvatici in difficoltà, gestione di oasi e riserve naturali, attività di educazione ambientale, sensibilizzazione, comunicazione e cultura ecologica in generale, comunicazione con i soci e i donatori.

In tal senso, il Bilancio sociale riporta dettagliatamente i contributi che le varie attività svolte forniscono al perseguimento della missione. Come esempio, si consideri i 377.286 ettari di territorio naturale monitorati, le 16.109 ore dedicate alla ricerca e al monitoraggio degli uccelli, i 1574 nidi sorvegliati, i 40.150 uccelli e altri animali selvatici curati dai Centri recupero, dalle Oasi e Riserve e dalle Delegazioni, le 128.820 ore dedicate dai volontari alla protezione degli uccelli, i 6 campi antibraconaggio organizzati per 6.042 ore di attività, le 107.018 risposte, con consigli, fornite ai cittadini sul tema della cura e della protezione degli uccelli, le 16.675 persone coinvolte nelle attività di educazione e cultura ecologica, i 9.568 alunni (appartenenti a 509 classi scolastiche) coinvolti in attività educative, , le 158 proposte didattiche sviluppate da Delegazioni, Oasi, Riserve e Centri recupero, i 90.749 visitatori accolti nelle Oasi e Riserve.

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

L'Associazione ha svolto esclusivamente attività di cui all' art. 5 e 7 D. Lgs. 117/17.

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.;
 - le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
 - la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;
- accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti

Per la prima volta è stata operata una quantificazione economica dell'impegno dei volontari. Ciò è avvenuto tramite la rilevazione delle ore dei volontari, già effettuata da diversi anni ai fini del Bilancio sociale, e la loro valorizzazione in base al contratto nazionale del terziario, tenuto conto delle diverse attività svolte dai volontari stessi e utilizzando - in ottica prudenziale - livelli contrattuali non di vertice. In tal modo si è potuto pervenire, in riguardo all'anno 2021, al valore di € 3.886.243.

Non sono state invece valorizzate altre prestazioni o forniture di beni a titolo gratuito o a prezzi molto calmierati.

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

La forbice massima attinente alla differenza di retribuzione è calcolata sul rapporto tra la retribuzione di euro 60.138 (massima, tempo full time, livello quadro) e la retribuzione di euro 20.884 (minima, tempo full time, livello 5°) per un rapporto di 2,9:1.

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i.

Le raccolte fondi di cui alle voci C 1 (raccolte fondi abituali senza scambio di beni) sono state tre: ad attività istituzionali sono stati destinati i fondi del *mailing* di primavera e del *mailing* di Natale, mentre il *mailing* di autunno è stato destinato a un progetto di tutela delle specie, in particolare il pollo sultano, la ghiandaia marina, il falco della regina, il grillaio. Parte delle spese di quest'ultima campagna saranno effettuate nel 2022, come esplicitato al punto 7.

I costi indicati nella voce C1 riguardano le spese per la campagna di sensibilizzazione, mentre le spese per l'attività di conservazione sono inserite nella voce A. Le quote associative sono in ogni caso iscritte nella voce A1.

Raccolta fondi occasionale (Un Natale per la Natura)

(art. 87 comma 6 d.lgs. 117/17)

Nel corso del 2021 la Lipu ha organizzato eventi rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 2 lettera a) del d.lgs 460/97 e dall'art. 87, comma 6, del d.lgs. 117/17.

Si tratta dell'iniziativa realizzata in occasione delle festività natalizie. In tutta Italia, a partire da fine del mese di novembre e fino all'Epifania, vengono organizzati, tramite il volontariato e in particolare la rete delle delegazioni, stand e banchetti allo scopo di raccogliere donazioni e contributi per l'attività istituzionale.

A coloro che contribuiscono all'iniziativa sono dati in omaggio prodotti quali lenticchie, vino, pasta da agricoltura biologica, oltre a materiale informativo relativo ad attività istituzionali della Lipu e a specifiche azioni di tutela della natura e/o promozione della cultura ecologica.

L'evento, che si svolge già da molti anni, produce le entrate e uscite finanziarie nei due esercizi (per esempio dicembre 2021 e gennaio 2022). Nel bilancio annuale della Lipu, redatto per competenza, le entrate e le uscite della medesima campagna vengono poste nello stesso esercizio (per esempio evento di Natale 2021, competenza 2021).

Descrizione	Importo
Costi	
Acquisti di beni	21.124
Consulenze	2.477
Trasporti e corrieri	5.568
Materiale stampato	6.424
Materiale di consumo	192
Totale costi	35.786
Proventi	
Donazioni	49.775
Totale proventi	49.775
Saldo	13.989

Il saldo qui evidenziato non comprende due importanti categorie di costi di difficile o impossibile determinazione ed imputazione:

1. costi generali e di coordinamento (es. affitto sede, spese telefoniche della Sede nazionale eccetera);
2. costi figurativi del volontariato.

I fondi raccolti vengono accreditati sui conti postali e bancari ordinari (cioè non aperti appositamente per l'evento) intestati alla Lipu, come dimostrato dalla documentazione contabile.

Tali fondi concorrono all'attività complessiva dell'Associazione, che è esclusivamente istituzionale, ed in particolar modo a finanziare l'attività di conservazione della natura (oasi, centri, progetti di conservazione).

Anche per il 2021 la campagna non ha ottenuto risultati economici particolarmente rilevanti, dando tuttavia un notevole contributo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo la missione dell'Ente, e dunque contribuendo all'altro obiettivo generale della campagna che è la promozione della cultura ecologica.

Nello specifico, l'evento 2021 ha sostenuto le attività istituzionali della Lipu in particolare: Oasi, e attività di comunicazione ambientale, educazione ambientale, politiche ambientali e conservazione della natura.

Altre informazioni

Tutti gli oneri finanziari sono stati imputati al conto economico secondo uno stretto principio di competenza temporale.

L'Associazione non possiede strumenti finanziari derivati, di cui all'art. 2427 bis, primo comma n. 1.

L'Associazione non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui all'art. 2427, primo comma n. 22-ter.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 23 aprile 2022

Abdo Haris Vain